

SANTISSIMA TRINITA'

LETTURE

*Dt 4,32-34.39-40; Sal 32;
Rm 8,14-17; Mt 28,16-20.*

**Adoriamo Dio,
uno e Trino.**



Immersi
nell'oceano di grazia
fin dalle origini
muoviamo incerti passi malfermi.

Nel cerchio Divino
- spezzato un istante sul legno –
accolti dall'abbraccio generante
Padre!
Offerti dall'Uomo
Figlio!
Carezzati dal Consolatore
Spirito Santo!
Ci dibattiamo nel già e non ancora.

A volte
- rari istanti-
desti
apriamo la mente al mistero
e muti
attraverso lo specchio delle lacrime
ci eleviamo.

IC

Non posso cantare
senza rischio di mutezza

l'ineffabile¹.
Non posso dir parole
senza insensatezza
dell'indicibile.

Tutto sprofonda
nell'accecante gorgo
della divina sostanza².

Solo l'icona vivente³
della segreta sorgente

¹ Non bisogna dimenticare che, nonostante la sistemazione concettuale ortodossa circa la Trinità, la teologia non può essere che apofatica, rispetto a questo mistero: è più quello che non possiamo dire che ciò che riusciamo ad esprimere.

² I mistici parlano sempre della nube, dell'oscurità che avvolge il mistero di Dio. Questo non è dovuto soltanto alla nostra incapacità di entrarvi pienamente, ma anche alla luce che abbaglia i nostri occhi di creature deboli e limitate.

³ Cristo è "irradiazione della sua gloria e impronta della sua sostanza" (Eb 1,3), "immagine (cioè icona) del Dio invisibile" (Col 1,15), il Verbo, che era in principio (Gv 1,1), che rompe il Silenzio (il Padre invisibile).

sbreccia il silenzio.
Solo l'energia vitale dello Spirito
rende presente l'onnipotente
principio di ogni vita⁴.

Origine increata
cui tende irresistibile
ogni creato⁵,
rapisci il nostro nulla
in quell'estasi infinita
che fa d'ogni divina
persona un nulla⁶
immensamente colmo
di carità perfetta, fornace
di unità.

⁴ Noi percepiamo l'onnipotenza di Dio e la sua azione in ciò che vive nel mondo e che è opera dello Spirito, in quanto Lui è l'energia che muove tutto.

⁵ Tutte le creature tendono alla loro origine. Il mistero della dannazione consiste proprio nell'impossibilità di ritornare alla propria origine.

⁶ Può sembrare strano questo linguaggio, ma di fatto le persone della Trinità Santa per se stesse, indipendentemente dagli altri non sono nulla, in quanto si costituiscono persone soltanto nella relazione con le altre persone. In se stesse sono un nulla, un vuoto; la relazione con le altre persone, che è carità perfetta, le riempie del proprio essere: Padre, Figlio e Spirito.